



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia della Formazione

2627-1-F5703R008

Titolo

Oltre l'identità, che cosa c'è da pensare?

Argomenti e articolazione del corso

Diamo per scontato di essere "soggetti". In campo pedagogico, poi, siamo convinti di dover crescere, evolvere e cambiare per tutto il corso della nostra vita. Il piano esistenziale e quello professionale si intrecciano, si rincorrono, si identificano. Prevale la nozione - perlopiù immaginaria - di identità. Invece, il corso esplorerà "come si diventa ciò che si è" (Nietzsche) da un altro punto di vista, valorizzando le categorie di sistema, concatenamento significativo, dispositivo e, soprattutto, talento. Di soggettivazione.

Obiettivi

Obiettivo generale dell'insegnamento, in linea con le figure in uscita del corso di laurea, è quello di conoscere e interpretare i luoghi comuni e i luoghi reali del lavoro attuale.

In particolare, si cureranno:

1. Conoscenza e capacità di comprensione degli argomenti proposti e discussi in aula e su e-learning, scelti al fine di sviluppare un'analisi critica e clinica delle organizzazioni moderne e contemporanee.
2. Applicazione di tali conoscenze e durante le esercitazioni d'aula e capacità di comprensione nell'applicazione di esse ai nodi che articolano il presente. Tale applicazione permette di connettere conoscenze, modelli e pratiche delle organizzazioni attuali con il punto di vista pedagogico.
3. Autonomia di giudizio. Soprattutto, prefigurandosi in una professionalità futura.

4. Abilità comunicative e di discussione in gruppo durante le esercitazioni d'aula; con attenzione al lessico filosofico e pedagogico.
5. Capacità di apprendere. Sarà data attenzione alle conoscenze e competenze impiegabili, come alla capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze individuali e collettive nelle esercitazioni d'aula.

Metodologie utilizzate

La lingua di erogazione dell'insegnamento è l'italiano.

Tutte le attività formative previste nelle 56 ore saranno svolte in presenza in conformità alle direttive d'Ateneo.

Ogni lezione prevede una parte di Didattica Erogativa (spiegazione, approfondimento concettuale, rievocazione conoscenze pregresse e/o specifiche...) e una parte di Didattica Interattiva (lettura e discussione di pagine scelte, scambi dialogici, esercitazioni individuali e di gruppo, visione e lavoro di analisi clinica di film/scene o audio documentari...) con una distribuzione complessiva stimabile, approssimativamente, di 50% DE e 50% DI.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici (slides, video/audio registrazioni, testi di approfondimento...) usati durante le lezioni, saranno resi disponibili nella pagina e-learning dell'insegnamento.

Programma e bibliografia

Il programma prevede di toccare i seguenti punti: un'introduzione alla pedagogia italiana, una problematizzazione del ruolo della filosofia della formazione nell'attuale "arcipelago pedagogico", uno sguardo alle scienze dell'uomo. Una lettura critica e clinica delle organizzazioni. Il tema dell'identità.

Bibliografia

1. Orsenigo J. (a cura di) *Figure del soggetto*, FrancoAngeli, Milano, 2017.
2. Castiglioni M. e Orsenigo J. (a cura di) *Soggettivarsi*, ETS, Pisa, 2024
3. Nicoli M., *Le risorse umane*, Ediesse, Roma, 2015.

Modalità d'esame

Non sono previste prove intermedie. È prevista solo la prova finale.

La prova consiste in un colloquio orale sugli argomenti in oggetto.

In coerenza con gli obiettivi formativi e le metodologie scelte nell'insegnamento, tale prova risulta appropriata in quanto grazie a una situazione comunicativa/dialogica consente di interagire con la/o studente per valutarne oltre le conoscenze acquisite, la capacità di comprensione critica. I temi affrontati, infatti, chiedono una particolare

capacità di connettere le conoscenze filosofiche e pedagogiche al mondo del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Saper organizzare ed esporre le conoscenze acquisite grazie al percorso formativo proposto, al materiale didattico reso disponibile sulla piattaforma e-learning e allo studio dei testi presenti in bibliografia.
2. Saper di argomentare in modo riflessivo, analitico, critico e clinico, autonomo le conoscenze acquisite, anche prefigurandosi in una professionalità futura.
3. Dimostrare di essere capace di applicare, comprendere e connettere conoscenze, modelli e pratiche delle organizzazioni di ieri e di oggi, discusse, con il punto di vista filosofico e pedagogico, scelto.
4. Dimostrare correttezza espositiva e padronanza dei lessici filosofico e pedagogico, limitatamente agli oggetti presi in esame.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

Non sufficiente (0-17) - Preparazione insufficiente rispetto alla conoscenza dei principali argomenti proposti nel programma e affrontati nella bibliografia; capacità argomentative, di analisi ed elaborazione critica e clinica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro grazie alla mediazione del sapere filosofico e pedagogico proposto; infine, la competenza espositiva e l'uso di lessici specifici è scarsa o non corretta.

Sufficiente (18-24) - Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta e lacunosa rispetto agli argomenti presenti nel programma e affrontati nei testi della bibliografia; capacità argomentative limitate e di analisi ed elaborazione critica e clinica modeste, soprattutto non autonome; apprezzabili capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro anche grazie a collegamenti al sapere filosofico e pedagogico proposto; competenza espositiva e uso dei lessici specifici in prevalenza corretto.

Discreto (25-27) - Preparazione adeguata ma non sempre approfondita rispetto ai principali argomenti presenti nel programma e affrontati nei testi della bibliografia; capacità argomentative, di analisi ed elaborazione critica e clinica, presenti, non sempre puntuali e autonomi; discreta capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro anche grazie a collegamenti al sapere filosofico e pedagogico proposto; competenza espositiva e uso dei lessici specifici generalmente corretti.

Ottimo (28-30/30L) - Preparazione esaustiva e approfondita (anche eccellente) rispetto ai principali argomenti presenti nel programma e affrontati nei testi della bibliografia; buone/ottime capacità argomentative, di analisi ed elaborazione critica e clinica; buone/ottime capacità di connettere i temi trattati alla realtà del lavoro anche grazie a collegamenti al sapere filosofico e pedagogico proposto; buone/ottime competenza espositiva e uso dei lessici specifici generalmente corretti.

Orario di ricevimento

La docente riceve su appuntamento, scrivendo a: jole.orsenigo@unimib.it

È possibile richiedere un colloquio da remoto (<https://unimib.webex.com/meet/jole.orsenigo>) oppure in presenza (Studio 4163, edificio U6-Agorà, IV piano).

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Stefano Ferrara
(Stefano.ferrara1@unimib.it)

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ
